

■ TECNOLOGIA ■ PSICOLOGIA ■ MEDICINA ■ NATURA

Scienze



"I patrimoni genetici di uomo e topo sono uguali al 99 per cento"

Mario Capecchi

PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA



FRANS LANTING

Nel capoluogo ligure (dal 25 ottobre al 6 novembre) andrà in scena la **quinta edizione** della manifestazione dedicata alla scienza: tra mostre, teatro e concerti. Sull'origine della vita. E non solo

La nascita? È una festa A Genova è un Festival

[RAFFAELE NIRI]

GENOVA. La domanda è sempre la stessa: da dove veniamo? La risposta, questa volta, è tanto credibile quanto incredibile: in quaranta immagini il fotografo globe-trotter Frans Lanting ha racchiuso il mistero delle origini della vita, sintetizzando l'aspetto della Terra milioni di anni fa. Ma sono immagini, appunto, credibili e fantastiche: si intitola *Life. Un viaggio attraverso il tempo* la più affascinante delle quindici mostre che costituiranno la colonna vertebrale della quinta edizione del Festival della Scienza (Genova, dal 25 ottobre al 6 novembre).

«Ho voluto rievocare le prime forme di vita, quando la biodiversità del nostro pianeta era anco-

ra intatta» racconta Lanting, che sarà anche, in carne e ossa, protagonista di uno dei quattrocento eventi del Festival: il 4 novembre racconterà a Palazzo Ducale la mostra. Mentre il giorno 3 le sue foto faranno da fondale a un concerto sinfonico con musiche originali di Philip Glass.

Connubio decisamente curioso, ed è proprio la «curiosità» il tema del Festival genovese: tredici giorni per indagare le ultime frontiere e le più originali scoperte del panorama scientifico contemporaneo. È il trionfo dell'imbarazzo della scelta: i visitatori (l'anno scorso furono 250 mila) possono entrare in uno dei cinque



UNO SGUARDO AL FUTURO
Nella foto grande, l'immagine di un cucciolo di cocodrillo in mostra al Festival della Scienza. Sopra, un robot e il logo della manifestazione. Sotto, visitatori dell'edizione 2006

film approntati da Telecom all'Expo (salire sulla biga di *Ben Hur* o dialogare con i personaggi di *Matrix*), possono entrare nel *Guinness dei Primati* con la più lunga pedalata del mondo, possono ispezionare la scena di un delitto o far eruttare un vulcano. Possono appiccare e spegnere incendi, giocare con i materiali fotoelastici, studiare una carota di ghiaccio, partecipare a una maratona matematica di dodici ore, scoprire le proprietà del cloro, assistere a uno dei quindici spettacoli (da non perdere la prima nazionale del *Giordano Bruno* di e con Corrado Augias). Lasciarsi coinvolgere, insomma, in uno dei quattrocento eventi del Festival: solo il catalogo è alto due spanne. ❏

